

Dopo l'estate la piscina di Moriggia a Gallarate chiuderà per rinnovo

Pubblicato: Giovedì 29 Maggio 2025



La piscina di Moriggia a Gallarate chiuderà al 1° settembre, per un'intera stagione, con l'obiettivo di riaprire per l'estivo 2026.

Dopo un'attesa di anni, pare concretizzarsi il progetto di rinnovo pubblico-privato della struttura, per dare corpo a quell'ammodernamento della struttura di cui si parla da dieci anni, in particolare dopo lo stop nel 2018 a causa di un cedimento della controsoffittatura.

«Se tutto va come deve andare, nelle aspettative nostre a ottobre e novembre si riuscirà a partire con il cantiere» conferma Corrado Canziani, l'assessore alle società partecipate del Comune (la piscina appartiene alla società comunale Amsc).

L'annuncio della chiusura ha iniziato a girare tra gli utenti della piscina, dopo la comunicazione data dai gestori attuali.

«**Dal 1° settembre l'intero impianto sarà chiuso**» spiegano **al telefono dalla piscina**, a chi chiede informazioni. «Probabilmente per l'intera stagione. Offriamo uno sconto a chi vuole usufruire della nostra piscina di Solbiate Olona».

Se l'opposizione: «**Come si può chiudere all'insaputa di tutta la città?**» lamenta il consigliere comunale **Giovanni Pignataro**. «Si interviene tardivamente per risolvere quei problemi che sono aperti da dieci anni».

Ora si tratta proprio della previsione dei lavori di rinnovo dell'intera struttura. Per cui «dal 7 giugno apre l'estivo» fino a fine agosto, conferma Canziani, ma poi ci si preparerà al cantiere.

Chi farà il rinnovo?

Per ora si sa che **c'è un partner privato interessato**, che ha messo nero su bianco la sua **proposta**, di cui si parlava qualche mese fa.

«**Il 14 aprile è stato pubblicato un avviso pubblico**, che rimarrà visibile per sessanta giorni, per indicare che c'è un soggetto interessato» continua Canziani.

Come indicato nell'avviso **“gli operatori economici interessati potranno presentare proposte alternative** di partenariato pubblico-privato relative al medesimo intervento” entro il 16 giugno.

«Scaduti i sessanta giorni si farà la gara». Quindi dopo la metà di giugno.

Delle modalità di intervento si è discusso anche nei mesi passati, di fronte alla lunga attesa per individuare come intervenire sulla struttura: la partnership pubblico-privato è stata scelta dopo che in passato si era ipotizzato un intervento diretto del Comune (addirittura nel 2015-2016 con l'amministrazione di centrosinistra).

Dopo una serie di interventi-tampone già due anni fa sembrava fosse il momento del rinnovo, ma poi il gestore precedente non ha concretizzato la proposta (e anzi **c'è stata una fase di polemica con l'amministrazione**). Ora – con procedura avviata – si dovrebbe arrivare al rinnovo completo.

La formula del «partenariato pubblico-privato con una componente a carico del Comune e una a carico del privato» si concretizzerà nella fase di gara. «In quel momento capiremo l'entità dei progetti» continua Canziani.

Ma se si parte a settembre, quanto tempo prenderà l'intervento?

«L'**obbiettivo è non rinunciare alla prossima stagione estiva**, quella del 2026».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it